

Comune di
Forte dei Marmi

Piano Complesso di Intervento approvato nel
marzo 2011

**Piano Attuativo relativo
all'ambito AT3-C**

Proprietà:

Sigg.ra GIANNOTTI Nevia

c.f. GNN NVE 60R57 I622U

per Fg. 7 Mapp. 129, 110, 1771, 1773

Operatori Edilizia Pubblica Convenzionata

Coop. Edil. FERROVIERI S.C.E.F. c.f.80007520465

**VALUTAZIONE DEGLI
EFFETTI AMBIENTALI**

di cui all'all.1 L.R.12 febb. 2010 n.10

La presente relazione, attesta la avvenuta valutazione degli effetti ambientali secondo le indicazioni desumibili dall'Allegato 1 della L.R. 12 febbraio 2010 n.10.

Nello specifico, per quanto riguarda il punto 1 dell'Allegato 1:

- Il Piano attuativo in oggetto, stante la sua dimensione minima, non influenza altri piani o programmi;
- Sempre in considerazione della dimensione minima del Piano stesso, e degli interventi edilizi al suo interno previsti (quantitativamente infinitesimi e di impatto ambientale quasi nullo) si integra perfettamente all'interno del meccanismo di sviluppo sostenibile;
- Sempre in considerazione della dimensione, e del fatto che parte dell'area del Piano è sottostante all'elettrodotto delle FF.SS. , la attuazione del Piano non comporta problemi ambientali;
- Per quanto attiene l'attuazione della normativa comunitaria del settore dell'ambiente (piani o programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque) il Piano in oggetto non riveste alcuna rilevanza rispetto a tali temi.

Per quanto attiene il Punto 2 dell'Allegato 1:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti, pressoché nulla stante la esiguità dell'intervento;
- Carattere cumulativo degli impatti, di fatto nullo sempre per le motivazioni sopraccitate;
- Natura tranfrontaliera degli impatti, nulla;
- Rischi per la salute umana o per l'ambiente nulli;
- Entità ed estensione nello spazio degli impatti, nulla in base alla dimensione;
- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; (inesistente stante la presenza pressoché

esclusiva di pioppi e lecci, vegetazione spontanea dei luoghi);

- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; (non sussistono condizioni di superamento né degli uni né degli altri);
- dell'utilizzo intensivo del suolo; (assolutamente inesistente);

Quindi non esiste vulnerabilità dell'area.

- Non siamo in presenza di impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario od internazionale.

GHISELLI ENRICO ARCHITETTO

Dicembre 2011

